

SaronnoNews

Spaccio nei boschi, la giunta di Solaro: “Serve rispetto per le istituzioni”

Tommaso Guidotti · Thursday, September 1st, 2022

Riguardo alle recenti affermazioni del vicesindaco di Ceriano Laghetto Dante Cattaneo in merito allo spaccio di sostanze stupefacenti nel Parco delle Groane, il Sindaco di Solaro Nilde Moretti e la Giunta Comunale tengono a diffondere una serie di chiarimenti

L'amministrazione comunale di Solaro è da tempo impegnata nella lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, con tutti i mezzi a disposizione. Abbiamo aderito ai progetti presentati con l'appoggio di Regione Lombardia e delle istituzioni ed il nostro comando di Polizia Locale, oltre che impegnato nel quotidiano lavoro di sorveglianza del territorio comunale, è coinvolto ormai da tempo nel progetto di pattugliamenti sovracomunali, il medesimo al quale aderisce anche la Polizia Locale di Ceriano Laghetto, così come quelle dei Comuni di Limbiate (capofila), Cogliate e Bovisio.

Cattaneo solleva la problematica sorta attorno alla zona boschiva circostante alla stazione di Ceriano-Groane; una problematica purtroppo riscontrata da tempo anche in diversi altri punti del territorio. Ma ricordiamo anche che, dopo aver evidenziato la situazione del Parco delle Groane, chiedendo l'intervento delle istituzioni, ha accuratamente evitato il confronto con le medesime istituzioni, preferendo agire mediaticamente e politicamente a colpi di selfie e slogan.

Un confronto al quale invece il Comune di Solaro non si è sottratto. Sin dall'inizio di questa Amministrazione nel 2019, ma anche l'amministrazione precedente, Sindaco, Assessori e Funzionari hanno partecipato ai lavori, fornendo sempre la massima disponibilità. Pensiamo che siano i risultati prodotti dalle forze dell'ordine in questi lunghi mesi di lotta allo spaccio a dover essere apprezzati, non le farneticanti pantomime di liberazione dei boschi, alle quali ha fra l'altro partecipato personalmente anche una signora della droga militante Leghista, arrestata poco dopo o i tentativi di spostare i problemi qualche chilometro più a nord o più a sud (addirittura chiedendo personalmente agli spacciatori di recarsi in un altro comune a vendere sostanze stupefacenti piuttosto che farlo a Ceriano Laghetto e postando su Facebook il video) o ancora diffondere false notizie con fini politici e l'obiettivo di creare confusione laddove invece servirebbe cooperazione.

Purtroppo spacciatori e criminali in genere, non guardano il colore politico di un'amministrazione prima di agire e questo è dimostrato dai recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto tutto il circondario. Non vi è alcuna tolleranza per i criminali, può esserci invece un metodo di contrasto che coinvolga il territorio e che parta dal rispetto delle istituzioni e dei professionisti della sicurezza e dalla loro apprezzata guida.

This entry was posted on Thursday, September 1st, 2022 at 2:49 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.